

COMUNE DI MIRA

Città Metropolitana di Venezia



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

BOGONI MARCO

GIACOMUZZI LUIGI

FALCONI DANIELA

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	30
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	30
CONCLUSIONI	30

Comune di Mira
Organo di revisione

Verbale n. 16 del 08/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Mira che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mira, li 08 aprile 2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 08.11.2018,

- ◆ ricevuta in data 08/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 69 del 05.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n 148 del 30.07.1996 e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO CHE

Sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2018:

Variazioni di bilancio totali	n. 30.
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 14
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Mira registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 38501 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2017.

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'ente non ha applicato avanzo presunto al bilancio 2018;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa a nessuna Unione dei Comuni e nessun Consorzio di Comuni
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** richiesto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non** si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto né in condizioni di disavanzo in quanto l'esercizio 2017 è chiuso con un avanzo di amministrazione;
- L'ente, in sede di riaccertamento dei residui, non ha dato corso all'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, in quanto non ha a disposizione l'elenco ufficiale dell'Agenzia delle Entrate – Riscossioni delle quote annullate. L'ente si riserva di procedere all'eliminazione automatica, prevista dalla normativa, dei residui attivi nel corso dell'esercizio finanziario 2019. Le somme derivanti da tali crediti risultano congruamente accantonate nel Fondo Crediti dubbia esigibilità determinato al 31/12/2018.

- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio
Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

Si attesta inoltre che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Vengono comunque, riportati i dati dei tassi di copertura di tali servizi

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	189.977,98	221.356,85	-31.378,87	85,82%	91,80%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	71.481,14	596.897,01	-525.415,87	11,98%	12,41%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre	3.030,42	203.269,10	-200.238,68	1,49%	4,06%
Colonie e soggiorni stagionali (ostel	39.191,67		39.191,67	100,00%	100,00%
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali	2.425,08	16.703,65	-14.278,57	14,52%	46,92%
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi	68.368,40	161.315,67	-92.947,27	42,38%	59,86%
Totali	374.474,69	1.199.542,28	-825.067,59	31,22%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	7.986.762,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	7.986.762,62

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	8.067.669,38	7.999.273,32	7.986.762,62
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	124.523,19	124.523,19	124.523,19

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Il dato risultante dal conto del Tesoriere relativo alla cassa vincolata è quello indicato nel verbale redatto in sede di passaggio di consegne tra il vecchio e nuovo tesoriere al 01/07/2015.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		7.999.273,32			7.999.273,32
Entrate Titolo 1.00	+	13.580.176,61	10.353.092,38	3.462.007,96	13.815.100,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.023.437,95	1.264.172,61	69.015,06	1.333.187,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	6.848.431,08	3.731.259,44	307.028,28	4.038.287,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	22.452.045,64	15.348.524,43	3.838.051,30	19.186.575,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	21.209.211,14	14.215.764,64	2.565.795,87	16.781.560,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	1.401.176,43	1.353.451,03	0,00	1.353.451,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	22.610.387,57	15.569.215,67	2.565.795,87	18.135.011,54
Differenza D (D=B-C)	=	-158.341,93	-220.691,24	1.272.255,43	1.051.564,19
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	47.004,39	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-111.337,54	-220.691,24	1.272.255,43	1.051.564,19
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	4.377.555,12	1.013.480,63	300.369,20	1.313.849,83
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	300.000,00	0,00	257.135,18	257.135,18
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	300.000,00	300.000,00	6.765,41	306.765,41
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	4.977.555,12	1.313.480,63	564.269,79	1.877.750,42
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	4.977.555,12	1.313.480,63	564.269,79	1.877.750,42
Spese Titolo 2.00	+	11.934.288,65	2.017.462,55	520.398,50	2.537.861,05
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	300.000,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	12.234.288,65	2.317.462,55	520.398,50	2.837.861,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	12.234.288,65	2.317.462,55	520.398,50	2.837.861,05
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-7.303.737,92	-1.003.981,92	43.871,29	-960.110,63
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	11.107.000,00	2.539.575,52	25.038,00	2.564.613,52
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	11.107.000,00	2.459.465,45	209.112,33	2.668.577,78
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	584.197,86	-1.144.563,09	1.132.052,39	7.986.762,62

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Non risultano, nel conto del tesoriere al 31/12/2018, pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha attivato, nel corso dell'esercizio 2018, l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013, allineando i dati risultanti dalla contabilità a quelli presenti nella piattaforma per la certificazione dei crediti.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.787.634,34, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
accertamenti di competenza 2018	26.542.498,60
impegni di competenza 2018	-24.754.864,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA *	1.787.634,34
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.726.094,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.674.020,35
SALDO FPV	-1.947.926,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	207.532,39
Minori residui attivi riaccertati (-)	142.494,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	301.664,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	366.702,70
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.787.634,34
SALDO FPV	-1.947.926,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	366.702,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	3.688.981,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.223.035,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	11.118.427,98

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	13.580.176,61	13.586.938,18	10.353.092,38	76,20
Titolo II	2.023.437,95	1.582.093,55	1.264.172,61	79,91
Titolo III	6.848.431,08	6.797.869,18	3.731.259,44	54,89
Titolo IV	4.377.555,12	1.392.264,66	1.013.480,63	72,79
Titolo V	300.000,00	300.000,00	-	0,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.999.273,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		534.053,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21966.900,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.085.346,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		668.064,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1353.451,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			3.394.091,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		153.304,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		47.004,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		576.020,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		3.018.380,43
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.535.676,65
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.192.041,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1992.264,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		47.004,39
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		300.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		576.020,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.432.733,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		5.005.955,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			510.309,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		300.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		300.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			3.528.689,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.021.986,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	153.304,47
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		2.868.681,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	534.053,27	668.064,52
FPV di parte capitale	3.192.041,07	5.005.955,83
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	632.863,06	534.053,27	668.064,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			132.562,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	348.644,41	534.053,27	336.554,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			9.727,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	284.218,65		189.219,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.410.086,42	3.192.041,07	5.005.955,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.916.675,42	2.243.315,43	3.817.305,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	493.375,00	948.725,64	1.188.649,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	36,00		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 11.118.427,98, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				7.999.273,32
RISCOSSIONI	(+)	4.427.359,09	19.201.580,58	23.628.939,67
PAGAMENTI	(-)	3.295.306,70	20.346.143,67	23.641.450,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.986.762,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.986.762,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.089.463,41	7.340.918,02	16.430.381,43
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.215.975,13	4.408.720,59	7.624.695,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			668.064,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.005.955,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			11.118.427,98

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	8.701.111,51	10.912.016,95	11.118.427,98
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.472.030,91	6.519.177,08	9.278.970,37
Parte vincolata (C)	940.122,54	1.574.865,95	996.789,55
Parte destinata agli investimenti (D)	3.200.773,13	2.011.486,20	404.426,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	88.184,93	806.487,72	438.242,05

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0									
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	745.183	745.183								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0	0								
Utilizzo parte accantonata	77.000		0	0	77.000					
Utilizzo parte vincolata	855.312					748023,25	86304,47	0	20984	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	2.011.486									2011486,2
Valore delle parti non utilizzate	7.223.036	61.305	5709631	630216,21	102329,87	117627,31	532061,46	60565,46	9300	0
Valore monetario della parte	10.912.017	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

I dati riportati nel prospetto si riferiscono ai valori dell'avanzo applicato al bilancio 2018.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 19.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con la deliberazione sopra riportata ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	13.451.784,31	4.427.359,09	9.089.463,41	65.038,19
Residui passivi	6.812.946,34	3.295.306,70	3.215.975,13	- 301.664,51

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	63.595,17	254.885,88
Gestione corrente vincolata	0,00	3.065,07
Gestione in conto capitale vincolata	79.446,45	42.152,08
Gestione in conto capitale non vincolata		613,71
Gestione servizi c/terzi	129,69	947,77
MINORI RESIDUI	143.171,31	301.664,51
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI Titolo 1 E 3	-208.209,50	
TOTALE VARIAZIONE RESIDUI	-65.038,19	

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente rideterminato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	239.534,30	83.980,24	155.627,06	195.340,39	299.574,40	441.952,52		487.080,59
	Ricorso c/residui al 31.12	239.534,30	70.677,42	106.852,84	70.835,98	77.999,48	162.618,15	734.009,74	
	Percentuale di riscossione	100,00%	84,16%	68,66%	36,26%	26,04%	36,80%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	223.131,07	3.999.324,71	3.737.604,45	3.354.904,14	1.076.042,24	1.244.346,55		520.850,71
	Ricorso c/residui al 31.12	11.025,02	3.429.076,93	2.891.970,42	2.091.640,85	578,35	357.831,99	910.432,85	
	Percentuale di riscossione	4,94%	85,74%	77,37%	62,35%	0,05%	28,76%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	860.009,44	1.087.856,15	1.368.326,61	1.907.959,77	3.014.272,44	4.503.180,75		6.155.149,40
	Ricorso c/residui al 31.12	33.126,63	32.966,94	40.863,09	47.800,26	31.479,44	120.075,32	6.803.070,58	
	Percentuale di riscossione	3,85%	3,03%	2,99%	2,51%	1,04%	2,67%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	31.893,23	14.707,12	17.321,49	46.830,91	61.445,69	64.082,22		1.006,03
	Ricorso c/residui al 31.12	30.788,46	14.016,60	10.232,15	29.195,03	38.740,29	30.694,38	54.026,89	
	Percentuale di riscossione	96,54%	95,30%	59,07%	62,34%	63,05%	47,90%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Ricorso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	81.416,65	74.261,40	77.289,98	25.070,00	81.484,00	88.144,20		2.599,58
	Ricorso c/residui al 31.12	7.155,25		2.902,68	12.334,92	7.350,74	5.934,08	77.631,30	
	Percentuale di riscossione	8,79%	0,00%	3,76%	49,20%	9,02%	6,73%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Ricorso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

¹⁾ Sono comprensivi dei residui di competenza

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.550.145,74.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- 2) La corrispondente rideterminazione del FCDE;
- 3) L'avvenuto mantenimento di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 594.216,21, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 430.549,21 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, al netto della riduzione di 200.000,000 relativi ad una causa in corso di definizione ed in relazione alla quale l'Ente non necessiterà di applicare il fondo;

Euro 164.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 95.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'organo di controllo ha verificato che non risulta necessario l'accantonamento a fondo per perdite partecipate in quanto tutte le società partecipate dell'Ente hanno chiuso i bilanci 2017 con utile d'esercizio

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	1.810,52
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.200,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.010,52

Altri fondi e accantonamenti

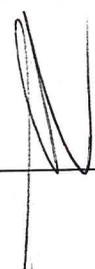
Nell'avanzo di amministrazione risultano accantonate anche le seguenti somme:

- € 31.000,00 per rinnovi contrattuali del contratto dirigenti;
- € 98.597,90 per somme per il finanziamento degli incentivi per gruppi di lavoro derivanti da opere concluse e la cui erogazione potrà essere attivata previa adozione di apposito regolamento.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	13.232.537	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.344.859	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.154.069	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	18.731.464	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.873.146	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	577.993	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.295.153	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	577.993	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,09%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	14.374.060,80
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	1.353.451,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	300.000,00
TOTALE DEBITO	=	13.320.609,77

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	15.973.492,00	15.677.759,48	14.374.060,80
Nuovi prestiti (+)	848.734,00	0,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.144.466,52	-1.303.698,68	-1.353.451,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	15.677.759,48	14.374.060,80	13.320.609,77
Nr. Abitanti al 31/12	38.501,00	38.572,00	38.432,00
Debito medio per abitante	407,20	372,66	346,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	650.442,39	621.609,01	573.274,96
Quota capitale	1.144.466,52	1.303.698,58	1.353.451,03
Totale fine anno	1.794.908,91	1.925.307,59	1.926.725,99

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Ente ha sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di c.c. n. 471/2011, una fidejussione solidale a favore dell'istituto di Credito Sportivo nell' e nell'interesse della Società Sportiva G.P. Nuoto Mira a r.l. per la realizzazione di opere di potenziamento degli impianti natatori comunali (mutuo di € 760.000,00 in ammortamento dal 2013) i cui oneri vengo iscritti ogni anno a bilancio. Fino ad ora l'Ente non si è mai trovato nella condizione di dover intervenire nel pagamento delle rate.



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, nel corso dell'anno 2018, non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 nessun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha sottoscritto la certificazione provvedendo a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	502.847,54	202.854,86	-	260.078,02
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	75.772,73	29.716,93	-	44.927,91
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	578.620,27	232.571,79	-	305.005,93

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	655.104,04	
Residui riscossi nel 2018	44.766,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.120,34	
Residui al 31/12/2018	597.217,16	91,16%
Residui della competenza	346.048,48	
Residui totali	943.265,64	
FCDE al 31/12/2018	834.908,81	88,51%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:



Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	126.670,44	
Residui riscossi nel 2018	126.464,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	206,22	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	157.672,82	
Residui totali	157.672,82	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	615,00	
Residui riscossi nel 2018	615,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.365,00	
Residui totali	1.365,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente e riguardano esclusivamente l'attività di recupero degli anni arretrati; l'Ente ha applicato dall'anno 2016 la TARIP in sostituzione della TARI, con la conseguenza che le relative entrate non affluiscono al bilancio comunale, ma vengono direttamente acquisite al bilancio del concessionario Veritas SpA, incaricato altresì dell'attività di recupero anni arretrati.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.231.485,65	
Residui riscossi nel 2018	351.268,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	880.217,46	71,48%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	880.217,46	
FCDE al 31/12/2018	563.254,38	63,99%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	612.211,18	642.133,82	531.698,62
Riscossione	543.462,26	628.122,88	528.200,88

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	47.004,39	0,28%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs..285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	1.602.561,05	3.939.724,68	3.715.280,64
riscossione	420.711,56	1.971.966,02	1.294.060,31
%riscossione	26,25	50,05	34,83
FCDE	673.599,36	1.027.831,29	2.310.698,20

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

673.599,39	1.027.831,29	2.310.698,20
928.961,66	2.911.893,39	1.404.582,44
782.022,34	1.614.176,08	727.252,13
84,18%	55,43%	51,78%
94.992,50	508.323,41	429.000,00
10,23%	17,46%	30,54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.503.180,75	
Residui riscossi nel 2018	120.075,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.255,18	
Residui al 31/12/2018	4.381.850,25	97,31%
Residui della competenza	2.421.220,33	
Residui totali	6.803.070,58	
FCDE al 31/12/2018	6.467.770,22	95,07%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	64.082,22	
Residui riscossi nel 2018	30.694,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	782,30	
Residui al 31/12/2018	32.605,54	50,88%
Residui della competenza	21.421,35	
Residui totali	54.026,89	
FCDE al 31/12/2018	1.006,03	1,86%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	5.038.138,32	5.211.129,42	172.991,10
102 imposte e tasse a carico ente	383.333,82	400.401,96	17.068,14
103 acquisto beni e servizi	7.494.021,54	7.507.841,55	13.820,01
104 trasferimenti correnti	2.602.209,70	2.828.847,55	226.637,85
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	621.609,01	573.274,96	-48.334,05
108 altre spese per redditi di capitale	66.630,26	0,00	-66.630,26
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	51.000,78	51.000,78
110 altre spese correnti	390.969,88	512.850,64	121.880,76
TOTALE	16.596.912,53	17.085.346,86	488.434,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 212.163,22;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.927.738,34
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come dimostrato dal prospetto che segue.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		5.212.197,59
Spese macroaggregato 103		95.270,75
Irap macroaggregato 102		332.044,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese macroaggregato 109 - Comandi		91,18
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	0,00	5.639.603,66
(-) Componenti escluse (B)		943.545,80
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		811.088,67
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.927.738,34	4.696.057,86
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo in data 29.10.2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a nuove esternalizzazioni di servizi pubblici locali. Le spese sostenute a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente riguardano i contratti di servizio per il servizio di refezione scolastica, mensa del personale dipendente, fornitura pasti per assistiti a domicilio e derrate alimentari per l'asilo nido (società Serimi srl) e per l'affidamento dell'attività di recupero crediti pregressi per Tarsu e Tia alla società Veritas spa.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 (entro il 31 dicembre 2018) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso

dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che l'esercizio chiude con un risultato negativo di € 159.854,49.

Lo scostamento, del risultato dell'esercizio 2018, rispetto all'esercizio precedente, deriva dal fatto che nel 2017, si sono verificate delle operazioni societarie che hanno permesso di rilevare nella parte straordinaria proventi per maggiori valori attribuiti alle società partecipate valutate in base al metodo del patrimonio netto.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 500.626,41 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.146.285,90 rispetto al risultato del precedente esercizio, anch'esso dovuto alle stesse motivazioni sopra riportate.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 96.820,84 si riferiscono alla distribuzione dell'utile deliberato dalla società controllata Serimi Srl, nella quale l'Ente ha una partecipazione del 51%.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
2.699.583,57	3.377.380,51	3.587.208,66

STATO PATRIMONIALE

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.550.145,74 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.



Crediti dello Sp	(+)	7.045.717,81	
FCDE economica	(+)	8.550.145,74	
Depositi postali	(+)	111.499,04	
Depositi bancari	(+)	723.018,84	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)		
Crediti stralciati	(-)		
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)		
altri residui non connessi a crediti	(+)		
RESIDUI ATTIVI =		16.430.381,43	
quadratura		-	

Il credito IVA risultante dalla dichiarazione IVA 2017 di € 387,00 è stato utilizzato in compensazione nell'iva relativa al mese di novembre 2018.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	importo	
risultato economico dell'esercizio	+/-	159.854,49
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	876.477,78
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione reti gas con il metodo del patrimonio netto	+	271.310,58
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		987.933,87

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	126.396.009,57
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.267.365,54
b	da capitale	271.310,58
c	da permessi di costruire	12.989.155,05
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	111.703.036,70
e	altre riserve indisponibili	165.141,70
III	risultato economico dell'esercizio	- 159.854,49

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di coprire il risultato economico negativo dell'esercizio con le riserve accantonate nell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per contenzioso	594.216,21
fondo rinnovi contrattuali e gruppi di lavoro	129.597,90
fondo trattamento fine mandato sindaco	5.010,52
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	728.824,63

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	20.945.305,65
Debiti da finanziamento	(-)	13.320.609,93
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	-
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	-
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		7.624.695,72
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Non sono presenti concessioni pluriennali.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato incrementato di € 321.125,08 in corrispondenza degli accertamenti registrati al Titolo IV per contributi da Stato e Regione ed è stato ridotto di € 80.511,41 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione *sono/non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

Il Collegio osserva:

- che come rilevato nella relazione al conto consuntivo 2017, redatta dal precedente Collegio dei Revisori, continua a non essere gestita la cassa vincolata, che comporta difficoltà nel controllo della gestione dell'Ente. Si invita con sollecitudine a porre rimedio a tale situazione.
- Che risultano in bilancio importi considerevoli relativi alle sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione al codice della strada, sia in competenza che a residuo, non supportate da corrispondenti riscossioni. Si invita ad una più attenta gestione delle procedure sia di accertamento che di incasso.

Si invita inoltre l'Ente a redigere la Nota Integrativa, con maggiore attenzione rispetto al principio contabile n. 4/3.

Sulla scorta delle informazioni acquisite, il Collegio attesta l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Risultano inoltre rispettate le seguenti condizioni:

- Attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- Congruità del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

